

MANUALE DI POSA, USO, PULIZIA E MANUTENZIONE

CERAMICHE
SUPERGRES

POSA IN OPERA.....	1
PULIZIA.....	3
INDICAZIONI E AVVERTENZA POSA LASTRE 120x278.....	7
INDICAZIONI E AVVERTENZE POSA T20.....	8

POSA IN OPERA

Al ricevimento del materiale, dopo aver controllato la corrispondenza tra i documenti di consegna e la merce e comunque prima della posa in opera, è importante verificare accuratamente che il tono, il calibro e la scelta del materiale siano conformi. E' inoltre necessario verificare che il materiale sia esente da vizi palesi (così come definiti dalle condizioni generali di vendita e dalla tabella 2 di pag. 5) poiché non potranno essere accettati reclami su materiale già posato i cui difetti fossero visibili prima della installazione.

Premesso che la stonalizzazione è una caratteristica propria dei prodotti ceramici, si richiede la verifica del valore V-SHADE delle piastrelle che si dovranno installare. Per ottenere comunque il miglior risultato estetico possibile, posare il materiale attingendo i pezzi da più scatole, in modo da ottenere una miscelazione ottimale.

Per prodotti venati, come per le pietre naturali, si raccomanda di disporre la venatura delle lastre in modo da ottenere il migliore effetto estetico e cromatico.

Il committente finale dovrà assicurare, per quanto di sua pertinenza, condizioni microclimatiche e di illuminazione tali da assicurare la possibilità per il posatore di condurre le operazioni di installazione in modo affidabile, controllando pertanto i materiali e l'opera in corso di realizzazione, come prescritto in precedenza.

Si consiglia di posare a colla con l'utilizzo di collanti specifici ad elevate prestazioni. Si ricorda che, al momento della posa, il sottofondo deve essere stabile, asciutto e maturo. Comunque è necessario seguire le istruzioni dei produttori dei materiali per sottofondi e collanti specifici utilizzati. Gli adesivi cementizi devono essere applicati a temperatura ambiente, ed in genere compresa tra +5° C e + 30/35° C.

I collanti più adatti alla posa dei materiali a marchio Supergres, si possono identificare sulla base della Normativa Europea attualmente in vigore EN12004.

Durante la posa è necessario non segnare il materiale sulla superficie di utilizzo con matite (grafite) o pennarelli indelebili, in particolar modo sui prodotti levigati.

Pur non essendo necessario bagnare le piastrelle prima della posa, nel caso il retro della piastrella si presenti molto polveroso è comunque consigliabile un rapido lavaggio in acqua pulita.

Nel periodo compreso tra la conclusione della posa e la consegna al committente finale, la piastrellatura ceramica dovrà essere mantenuta pulita e libera da cemento, sabbia, malta e da qualsiasi altro materiale che possa causare macchie e/o fenomeni di abrasione meccanica superficiale. E' necessario proteggere la posa da danni o contaminazioni potenzialmente apportate a seguito di una prevedibile frequentazione di altri operatori quali imbianchini, elettricisti, falegnami etc.

Per la posa "a correre" si raccomanda di sfalsare le piastrelle al massimo di 20 cm. Per i materiali rettificati la fuga minima prescritta è di 2 mm (questo tipo di posa consente una maggior presa del fugante sui fianchi delle lastre, un maggior assorbimento di eventuali movimenti del sottofondo ed una compensazione delle lastre). Per quelli non rettificati si prescrive una fuga di almeno 5mm.

Supergres non accetta contestazioni per posa di materiale rettificato con fughe inferiori ai 2 mm.

Per minimizzare i dislivelli della posa, sia a pavimento che a rivestimento, si raccomanda l'adozione di "sistemi di posa facilitata" con distanziatori e livellatori provvisti di pedane anti-sbeccature e anti-graffio, nel caso in cui si posino rivestimenti in pasta bianca o gres con finitura lappata.

I prodotti in gres porcellanato Supergres, pur essendo materiali molto resistenti, possono essere sagomati (per realizzazioni di top, scale ...), perforati per l'installazione di impianti tecnico-sanitari, utilizzando appositi dischi diamantati ed attrezzature idonee.

Il taglio delle piastrelle può provocare la formazione di polvere di silice (SiO_2), consigliamo l'uso di taglierine manuali in ambiente aperto o preferibilmente macchine ad umido. In cantiere è importante proteggere le vie respiratorie con mascherine, gli occhi con occhiale e le mani con guanti da lavoro. Nella movimentazione manuale delle piastrelle verificare preventivamente il peso delle stesse per evitare sforzi eccessivi. La movimentazione manuale dei carichi deve avvenire nel rispetto delle normative nazionali in vigore.

In cantiere è estremamente importante differenziare tutte le tipologie di rifiuti per permetterne il conferimento e quando possibile il recupero. Consigliamo di conferire i materiali derivanti dalla demolizione di pavimenti e rivestimenti nelle stazioni ecologiche, in modo da garantirne uno smaltimento ecosostenibile.

AVVERTENZA:

SUPERGRES A MATERIALE GIÀ POSATO:

- **NON ACCETTA CONTESTAZIONI DOVUTI A VIZI PALESI, COSÌ COME DEFINITI NELLA TABELLA 2**
- **NON RISPONDE SULLA QUALITÀ DELL'OPERA PIASTRELLATA MA SOLAMENTE SULLE CARATTERISTICHE DEL MATERIALE FORNITO.**

E' BENE CONSERVARE AL TERMINE DELLA POSA, ALCUNE PIASTRELLE DI SCORTA PER EVENTUALI RIPARAZIONI O ANCHE PER DISPORRE DI UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MATERIALE IN CASO DI CONTESTAZIONE

GIUNTI E STUCCATURE

Negli ambienti di grande dimensione è assolutamente necessario posizionare dei giunti di dilatazione con regolarità; mentre, per i piccoli ambienti è sufficiente lasciare un leggero stacco fra piastrellato e muri perimetrali, che verrà coperto dal battiscopa. In ogni caso è necessaria la supervisione del progettista o del direttore di cantiere che verifichi che l'installazione rispetti le normative vigenti nei singoli paesi.

Per l'uso di stucchi epossidici o con aggiunte di resine o simili, si consiglia di seguire con attenzione le indicazioni dei produttori perché il loro rapido indurimento richiede maggiori attenzioni. Riteniamo inoltre sia importante fare una prova preventiva di pulizia su una porzione di pavimento.

In modo particolare per i prodotti lappati e levigati suggeriamo l'uso di stucchi in cadenza di colore con la piastrella (es. evitare piastrella bianca con stucco nero).

Dopo la stuccatura delle piastrelle è importante, a stucco ancora fresco, rimuovere immediatamente in modo accurato con spugna ed abbondante acqua lo stucco in eccesso.

E' comunque indispensabile alcuni giorni dopo la posa, a fughe asciutte, effettuare la pulizia di fondo mediante l'uso di acidi tamponati (si veda il capitolo seguente: Pulizia "dopo posa") al fine di rimuovere completamente tutti i residui di cantiere.

Alcuni esempi di detergenti a base "acida" specifici per la pulizia dopo posa sono:

- **DETERDEK PRO FILA INDUSTRIA CHIMICA** - www.filachim.com
- **DELTA PLUS ECO KERAKOLL** - www.kerakoll.com
- **KERANET MAPEI** - www.mapei.it
- **SOLVACID GEAL** - www.geal-chim.it
- **DISYCOTT FABER** - www.faberchimica.com

PULIZIA

PULIZIA STRAORDINARIA “DOPO POSA”

Gres porcellanato

La pulizia “dopo posa” è obbligatoria a fine cantiere.

La rimozione inadeguata o tardiva dei residui della stuccatura utilizzata per le fughe può lasciare alonature difficili da rimuovere e creare sulla pavimentazione un film cementizio capace di assorbire ogni forma di sporco. È indispensabile sciogliere ed eliminare completamente questi residui con l'utilizzo di acidi tamponati diluiti in acqua (attenersi sempre alle istruzioni d'uso sulle confezioni dei prodotti utilizzati), che dovranno essere totalmente rimossi successivamente in breve tempo con abbondante risciacquo di tutto il pavimento.

Si consiglia di ripetere l'operazione di lavaggio e risciacquo fino alla completa rimozione di ogni alona o residuo. Sugeriamo di eseguire un lavaggio preliminare su una superficie campione di alcuni metri quadrati; in caso di esito positivo, si estenderà la pulizia su tutta la superficie.

Una volta effettuato il lavaggio sopraccitato, è necessario eseguire un lavaggio basico o alcalino utilizzando detersivi sgrassanti. Questo perché il lavaggio acido può lasciare untuosità sul pavimento che potrebbe contribuire a trattenere lo sporco.

Prima di utilizzare questi prodotti leggere attentamente le etichette sulle confezioni per farne un uso sicuro ed efficace.

Rivestimento pasta bianca

Il lavaggio dopo la posa è una fase di fondamentale importanza per tutti gli interventi successivi di manutenzione: con tale intervento si eliminano i residui di posa ed il normale sporco di cantiere come malta, colla, pittura etc. Una volta trascorsi i tempi di stagionatura dello stucco, procedere ad una pulizia con un detergente neutro attenendosi scrupolosamente alle istruzioni d'uso indicate sulla confezione dal produttore.

Decorati ed inserti speciali con applicazioni materiche e/o metalli preziosi (oro – argento)

Bisogna prestare molta attenzione nella fase della pulizia così come nella fase di posa; evitare assolutamente l'uso di prodotti abrasivi che potrebbero graffiare e danneggiare la superficie. Per la pulizia Supergres consiglia di utilizzare unicamente panni morbidi con acqua calda e alcool.

PULIZIA QUOTIDIANA

Dopo avere effettuato la pulizia “dopo posa” (capitolo precedente), per la pulizia quotidiana si consiglia l'utilizzo di un detergente neutro.

Sono da evitare i detersivi in commercio contenenti cere e additivi lucidanti che possono depositare sul pavimento patine indesiderate. È sconsigliato vivamente l'impiego di cere, saponi oleosi, impregnanti e trattamenti vari (idro-oleo repellenti) sul prodotto Supergres, la cui applicazione non è necessaria. In presenza di suddetti trattamenti occorre innanzitutto asportarli dal pavimento utilizzando i prodotti specifici, seguendo le istruzioni riportate dal produttore.

In caso di patine create da sapone, calcare, sporco, occorre invece utilizzare un detergente acido, opportunamente diluito in acqua (attenersi alle istruzioni sull'etichetta del prodotto).

È opportuno segnalare che l'acido fluoridrico (HF) e derivati possono danneggiare irrimediabilmente le piastrelle. Per la pulizia ordinaria Supergres consiglia l'utilizzo di varechina o ammoniaca, opportunamente diluite in acqua. Tutte le superfici lappate o levigate necessitano di un utilizzo di attrezzature non abrasive durante la fase di pulizia per prevenire opacizzazioni e graffiature.

Si consiglia inoltre l'asciugatura del pavimento onde evitare la formazione di aloni.

PULIZIE STRAORDINARIE

In caso di macchie particolari e/o particolarmente tenaci, è consigliabile l'uso di detergenti specifici, come indicato nella Tabella 1: "prodotti per la pulizia". Non va inoltre dimenticato che la rimozione di qualsiasi tipo di macchia è più agevole quando questa è ancora fresca.

E' importante fare sempre un test preventivo prima dell'uso dei prodotti detergenti, in particolare su gres porcellanato lappato o levigato.

TABELLA 1 - PRODOTTI PER LA PULIZIA

TIPO DI SPORCO	SOLUZIONE	DETERGENTI / PRODUTTORE
CALCARE CARBONE CEMENTO GESSO MALTA MATITA RESIDUI METALLICI RUGGINE STUCCO CEMENTIZIO STUCCO COLORATO TEMPERA MURALE	SOLUZIONE ACIDA	DETERDEK PRO / FILA SOLVACID / GEAL CEMENT REMOVER / FABER KERANET / MAPEI DELTA PLUS ECO / KERAKOLL
BIRRA CAFFE' COCA COLA VINO GELATO PNEUMATICO GRASSO KETCHUP MAIONESE MARMELLATA MOSTARDA ROSSETTO SUOLE DI GOMMA TINTURA PER CAPELLI URINA, VOMITO	SOLUZIONE ALCALINA	PS87 PRO / FILA DETERFLASH / GEAL TILE CLEANER / FABER AMMONIACA / UNIVERSALE
ALONATURA VENTOSE CATRAME CERA DI CANDELA CERA PROTETTIVA COLLA GOMMA DA MASTICARE INCHIOSTRO NASTRO ADESIVO OLI, PENNARELLO, RESINE, SMALTO PER UNGHIE, SIGARETTA,	SOLVENTE	FILA SOLV / FILA ALKALIN CLEANER / FABER ACETONE / UNIVERSALE TRIELINA / UNIVERSALE

Per eventuali richieste specifiche contattare:

FILA	(www.filasolutions.com)
KERAKOLL	(www.kerakoll.com)
MAPEI	(www.mapei.it)
GEAL	(www.geal-chim.it)
FABER	(www.faberchimica.com)

TABELLA 2 - VIZI PALESI

CAUSALE	DESCRIZIONE	ECCEZIONI
CALIBRO	Piastrelle di dimensioni (Larghezza/Lunghezza) differenti all'interno dello stesso lotto (Calibro/Caliber) con deviazioni superiori alle tolleranze rivendicate in scheda tecnica.	/
PLANARITA'	Piastrelle concave o convesse (curvatura dello spigolo), con angoli rialzati o abbassati (svergolamento) con deviazioni superiori rispetto alle tolleranze rivendicate in scheda tecnica.	/
ORTOGONALITA'- RETTILINEITA'	Piastrelle con lati non rettilinei e non ortogonali ("effetto trapezio") con deviazioni superiori rispetto alle tolleranze rivendicate in scheda tecnica.	/
SPESSORE	Piastrelle con spessore differente all'interno della stessa scatola con deviazioni superiori rispetto alle tolleranze rivendicate in scheda tecnica.	/
CREPE	Piastrelle con crepe parallele o ortogonali al bordo oppure superficiali con immediato distacco di placche superficiali dopo battitura.	/
SBECCATURE	Piastrelle con angoli e/o bordi rotti dentro alle scatole.	/
DIFETTI SUPERFICIALI	Piastrella con buchi, spillature, crateri, vulcani, avvallamenti, inquinamento di impasto e presenza della marca (impressa dal retro del materiale ceramico) sulla superficie di esercizio.	Il segno delle ventose visibile solo in condizioni di umidità per pochi secondi non viene considerato come difetto della piastrella in quanto nelle normali condizioni di esercizio non si percepisce.
DIFETTO DI DECORAZIONE	Piastrelle con difetti di serigrafia, di smalto, gocce, righe della digitale...	/
FUORI TONO	Piastrelle con tono eccessivamente diverso dal riferimento e/o campione fornito al cliente.	/
TONI MESCOLATI	Piastrelle all'interno dello stesso lotto con un grado di stonizzazione superiore al V-Shade riportato a catalogo.	/
DIFETTO DI LAPPATURA/LEVIGATURA	Piastrelle con "bucatura" eccessiva, "pelate" (affioramento del colore dell'impasto), bordi graffiati e/o opachi, graffi superficiali di forma semicircolare...	/
PROBLEMI DA TAGLIO - SCAGLIE	Piastrelle che si scheggiano, scagliano, rompono durante il taglio lineare e/o foratura quadrangolare e/o circolare.	/

TABELLA 3 - VIZI OCCULTI

CAUSALE	DESCRIZIONE	ECCEZIONI
CREPE - SCATOLONI - SFILATO	Piastrelle che successivamente alla posa manifestano crepe parallele o ortogonali al bordo oppure superficiali ("scatolone").	Attenzione perché le rotture delle piastrelle tagliate per il perimetro della pavimentazione, il più delle volte, sono conseguenza di mancati accorgimenti nel taglio e/o nella posa della ceramica.
CAVILLO TARDIVO	Piastrelle smaltate da rivestimento che manifestano fenomeni di cavillo "tardivo" dopo alcuni mesi dalla posa in opera.	Questo difetto può essere dovuto alla ceramica ma il più delle volte alla posa non eseguita "a regola d'arte".
DANNEGGIAMENTO DA GELO	Piastrelle che dopo alcuni mesi dalla posa in esterno mostrano la comparsa di fratture e scagliature abbastanza tipiche della ceramica, il più delle volte di tipo "concoide".	Il distacco e/o sollevamento di piastrelle posate in esterno come pure la rottura di piastrelle singole e/o adiacenti fra loro non è da imputare alla ceramica ma ad una errata installazione.
MACCHIABILITA'	Piastrelle che trattengono in modo anomalo lo sporco e risultano essere di difficile pulibilità.	Verosimilmente si tratta di un difetto occulto ma c'è da verificare se è dovuto a prestazioni inadeguate del materiale ceramico installato e/o errata manutenzione del cliente finale.

120x278RT ÷ 6mm AVVERTENZE PER LA POSA

Supergres raccomanda l'utilizzo a pavimento di lastre in spessore 6 mm per le sole applicazioni in ambito residenziale, commerciale a traffico leggero e comunque in contesti ove non vi sia passaggio di carichi puntuali pesanti o transito di carrelli a ruote dure.

Le lastre a 6mm, grazie al loro spessore ridotto, sono particolarmente indicate per la posa su pavimenti o rivestimenti preesistenti in marmo, pietra naturale, ceramica, senza la necessità di demolire la pavimentazione sottostante. Tale pavimentazione preesistente dovrà però essere planare, stabile, rigida e priva di rotture. In tutti questi casi sarà necessario valutare attentamente, assieme al progettista della pavimentazione, l'idoneità del sottofondo. In caso di dubbio sarà necessario valutare la necessità della demolizione e/o l'utilizzo di spessori tradizionali.

Supergres sconsiglia la posa delle lastre in 6 mm di spessore direttamente su massetto in quanto tale applicazione è fortemente condizionata dall'esecuzione ottimale del massetto stesso, dalla sua completa stagionatura, dal rispetto degli opportuni giunti di dilatazione nonché dalla posa effettuata a "regola d'arte". Pertanto in caso di posa diretta su massetto, Supergres suggerisce l'utilizzo del gres porcellanato a spessore tradizionale.

In generale, per l'applicazione a pavimento delle lastre in spessore 6mm, l'adesivo (da scegliere insieme al progettista in base alle caratteristiche del cantiere) dovrà essere applicato secondo il metodo della doppia spalmatura, al fine di assicurare la perfetta distribuzione dello stesso e di garantire un'adesione ottimale, evitando la formazione di eventuali vuoti che potrebbero essere causa di rotture.

INDICAZIONI E AVVERTENZE POSA T_20

POSA A SECCO T_20

- Le pavimentazioni da esterno posate a secco in quota sono soggette **all'azione del vento, con il rischio di sollevamento delle lastre**. Il produttore raccomanda di far verificare l'idoneità del sistema di posa in quota da un tecnico abilitato in base alla normativa locale vigente ed alle condizioni d'uso, al fine di evitare **il rischio di danni a persone e cose**.
- Una lastra ceramica posata su un sistema sopraelevato **può rompersi per impatto qualora un oggetto pesante cada sulla stessa** da una certa altezza, con il rischio di seri danni per chiunque possa sostare o transitare sulla piastrella stessa. Il mancato rispetto delle istruzioni fornite dal produttore relative alla posa su sistemi sopraelevati può provocare seri **danni alla persona**.
- Per maggiori informazioni e raccomandazioni di posa si rimanda al nostro sito www.supergres.com
- I dati e le indicazioni relative alla resistenza ai carichi e alla flessione riportati sul catalogo, come pure le avvertenze per il posizionamento e la quantità di supporti, sono validi per lastre intere. Eventuali tagli, fori (circolari o rettangolari, tagli che alterano le proporzioni dei lati, ecc.) eseguiti nella lastra, determinano una diminuzione di resistenza ai carichi. E' pertanto necessario che l'installatore valuti caso per caso l'utilizzo di strutture di rinforzo.

ISTRUZIONI PER COMMITTENTI E PROGETTISTI

Quando l'applicazione delle lastre in 20 mm prevede l'utilizzo del **prodotto ceramico in termini strutturali**, si raccomanda al progettista e/o committente una attenta valutazione dei requisiti del progetto in relazione alle caratteristiche tecniche delle lastre. In particolare, al fine di evitare il **rischio di danni a persone o cose** il produttore raccomanda:

- se l'applicazione prevede la posa sopraelevata, tenendo conto che una piastrella potrebbe rompersi in seguito alla caduta su di essa di un corpo pesante, verificare anticipatamente la destinazione d'uso specifica e attenersi alla **tabella istruzioni di posa sopraelevata di seguito riportata** ove, in determinate condizioni, è prevista l'applicazione di un rinforzo sul retro della piastrella (doppia rete di fibra di vetro) fornito dal produttore;
- con riferimento alla pavimentazione posata in quota, con qualunque sistema di posa a secco, rispettare le specifiche normative e condizioni d'uso locali riguardanti, tra l'altro, a titolo esemplificativo, **l'azione del vento, il carico strutturale, le azioni sismiche**, ecc.;

Il mancato rispetto delle raccomandazioni soprariportate possono portare ad un utilizzo improprio del prodotto e causare eventualmente gravi danni a persone o cose.

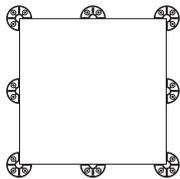
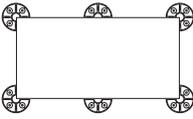
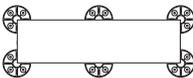
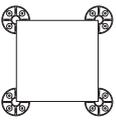
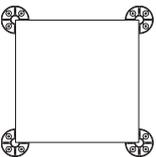
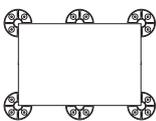
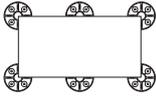
Per dettagli sul prodotto in 20 mm. di spessore e sui relativi sistemi di posa ed, in particolare, per le raccomandazioni, accorgimenti, limitazioni di utilizzo e precauzioni in fase di posa, si raccomanda di prendere visione del catalogo T20 e del sito www.supergres.com

AVVERTENZA:

SUPERGRES A MATERIALE GIA' POSATO:

- **NON ACCETTA CONTESTAZIONI DOVUTI A VIZI PALESI, COSI' COME DEFINITI NELLA TABELLA 2**
- **NON RISPONDE SULLA QUALITA' DELL'OPERA PIASTRELLATA MA SOLAMENTE SULLE CARATTERISTICHE DEL MATERIALE FORNITO.**

E' BENE CONSERVARE AL TERMINE DELLA POSA, ALCUNE PIASTRELLE DI SCORTA PER EVENTUALI RIPARAZIONI O ANCHE PER DISPORRE DI UN CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DEL MATERIALE IN CASO DI CONTESTAZIONE

 FORMATO SIZE	ALTEZZA FINO A 2 CM UP TO 2 CM	ALTEZZA DA 2 A 10 CM * FROM 2 TO 10 CM	ALTEZZA DA 10 A 30 CM * FROM 10 TO 30 CM
120x120 RT 48"x48" 	8 PIEDI (2,7 pz/m ²) 8 SUPPORTS (2,7 pz/m ²)	8 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (2,7 pz/m ²) 8 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (2,7 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	8 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (2,7 pz/m ²) 8 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (2,7 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
60x120 RT 24"x48" 	6 PIEDI (3,4 pz/m ²) 6 SUPPORTS (3,4 pz/m ²)	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (3,4 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (3,4 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (3,4 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (3,4 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
30x120 RT 12"x48" 	6 PIEDI (7 pz/m ²) 6 SUPPORTS (7 pz/m ²)	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (7 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (7 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (7 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (7 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
60x60 RT 24"x24" 	4 PIEDI (3,4 pz/m ²) 4 SUPPORTS (3,4 pz/m ²)	4 PIEDI (3,4 pz/m ²) 4 SUPPORTS (3,4 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	4 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (3,4 pz/m ²) 4 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (3,4 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
80x80 RT 32"x32" 	4 PIEDI (2 pz/m ²) 4 SUPPORTS (2 pz/m ²)	4 PIEDI (2 pz/m ²) 4 SUPPORTS (2 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	4 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (2 pz/m ²) 4 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (2 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
60x90 RT 24"x36" 	6 PIEDI (4,8 pz/m ²) 6 SUPPORTS (4,8 pz/m ²)	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (4,8 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (4,8 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (4,8 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (4,8 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT
45x90 RT 18"x36" 	6 PIEDI (6 pz/m ²) 6 SUPPORTS (6 pz/m ²)	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (6 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (6 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT	6 PIEDI + DOPPIA RETE DI FIBRA DI VETRO (6 pz/m ²) 6 SUPPORTS + DOUBLE FIBERGLASS MESH (6 pz/m ²) OPPURE SISTEMA T20 UP SENZA RINFORZO / T20 UP SYSTEM WHITOUT REINFORCEMENT

For USA, Australia and Canada: *

ALL SIZES, 20 MM THICKNESS ARE CONSIDERED SUITABLE FOR LAYING ON SUPPORTS AT A **MAXIMUM HEIGHT OF 2 CM (3/4")**.
FOR SPECIAL RAISED APPLICATION, CONTACT SUPERGRES TECHNICAL DEPARTMENT.

Per ulteriori informazioni e per avere informazioni specifiche relative alla doppia fibra di vetro da incollare sul retro della piastrella, vi preghiamo di contattare Supergres. **Ceramiche Supergres é responsabile solo se ha fornito l'intero sistema (piastrella + rinforzo)**. Non può essere ritenuta responsabile per sistemi di rinforzo che non ha fornito. In caso di rottura, la lastra va immediatamente sostituita.

OFFICE

Strada Statale 467, 34
42013 Casalgrande (RE) Italy

Phone +39 0522 997411
Fax Export +39 0522 997415
Fax Italia +39 0522 997494

WAREHOUSE

Via dell'Industria, 1-Villaggio Macina
42013 Salvaterra di Casalgrande (RE) Italy

info@supergres.com
www.supergres.com

CERAMICHE
SUPERGRES